**Logo**
**Camera di Commercio**

**BANDO 2009**

contributi alle imprese artigiane della lombardia per l'introduzione di innovazione nei processi e prodotti a basso impatto ambientale e per il sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa

## FINALITÀ

La Regione Lombardia e le Camere di Commercio rinnovano il loro sostegno alle imprese artigiane, affinché queste possano conciliare esigenze di produttività e qualità con il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente[1)].
A questo proposito mettono a disposizione delle imprese artigiane contributi per l'**introduzione di innovazione nei processi e prodotti a basso impatto ambientale** e per il **sostegno al risanamento ambientale** nell'esercizio dell'attività d'impresa, in conformità con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.
I contributi sono concessi nel rispetto della disciplina comunitaria del "de minimis"[2)].
I contributi per la realizzazione di impianti innovativi di produzione di energia sono sottoposti al D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 relativo all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e successive modifiche[3)]

## BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo:
1) **imprese artigiane**[4)], iscritte all'**Albo Provinciale delle Imprese Artigiane** presso le Camere di Commercio della Lombardia, con sede produttiva in Lombardia;
2) **consorzi**, **società consortili**, **cooperative,** iscritte alla **Sezione Separata dell'Albo Provinciale delle imprese artigiane** presso le Camere di Commercio della Lombardia con sedi produttive in Lombardia.

Sono escluse le imprese e le forme associative operanti in settori economici dichiarati esclusi dagli aiuti di Stato in base ai Regolamenti della Commissione Europea[5)].

## CONTRIBUTI PREVISTI

La somma complessiva disponibile è di **€ 1.450.000,00** eventualmente incrementabile con risorse derivanti da economie, revoche, rinunce.
I contributi**, in conto capitale e a fondo perduto**, legati a progetti innovativi, sono previsti nella misura seguente:
- per le singole imprese artigiane il **25% -** fino ad un massimo di € 80.000,00 - della spesa ammissibile al netto dell'IVA;
- per i consorzi artigiani il **30%** - fino ad un massimo di € 80.000,00 - della spesa ammissibile al netto dell'IVA.

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni: l'impresa, pertanto, non deve aver già ricevuto per lo stesso investimento altri tipi di finanziamenti e facilitazioni concessi da amministrazioni pubbliche [6)].

## INVESTIMENTI INNOVATIVI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

### Ammontare dell'investimento

L'impresa deve effettuare un investimento con un **importo minimo** di **€ 15.000,00** al netto dell'IVA.

---

***1)*** *Il presente Bando si inserisce nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione Lombardia alle Camere di Commercio con D.G.R. n. 2951 del 29 dicembre 2000 in attuazione della L.R. n. 1 del 5 gennaio 2000 nelle materie di cui all'articolo 14 della L.R. n. 17 del 20 marzo 1990. I nuovi "Indirizzi e criteri applicativi della delega alle Camere di Commercio in materia di interventi di sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa artigiana" sono stati definiti con D.G.R. n. 9655 del 19 giugno 2009.*
***2)*** *Regolamento (CE), n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (in GUUE L 379 del 28 dicembre 2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis).*
***3)*** *Il Decreto legislativo del 30 maggio 2008, n. 115 all'articolo 6 comma 3 dispone "**A decorrere dal 1° gennaio 2009 gli strumenti di incentivazione di ogni natura attivati dallo Stato per la promozione dell'efficienza energetica, non sono cumulabili con ulteriori contributi comunitari, regionali o locali,** …".*
***4)*** *Ai sensi della Legge n. 443 del 8 agosto 1985 "Legge Quadro per l'Artigianato" pubblicata in G.U. n. 199 del 24 agosto del 1985, e della Legge n. 133 del 20 maggio 1997 "Modifiche all'articolo 3 della legge 8 agosto 1985, n. 443, in materia di impresa artigiana costituita in forma di societa' a responsabilita' limitata con unico socio o di societa' in accomandita semplice" pubblicata in G.U. n. 116 del 21 maggio 1997.*
***5)*** *Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e Regolamento (CE), n. 1998/2006.*
***6)*** *Art. 44 della Legge della Regione Lombardia n. 17 del 20 marzo 1990: "Divieto di cumulo dei contributi per il finanziamento delle medesime iniziative e contemporaneamente per i medesimi beneficiari".*

**Progetti d'investimento ammissibili**

1) Conseguimento di certificazioni ambientali europee/internazionali/nazionali quali ad esempio: EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO, ecc;
2) realizzazione di impianti innovativi di produzione di energia, funzionali al processo produttivo artigiano, da fonti rinnovabili;
3) introduzione di tecnologie innovative che riducano, all'interno e all'esterno dell'azienda, l'impatto ambientale del processo produttivo in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore e risparmio energetico;
4) introduzione di soluzioni innovative volte al risparmio di materie prime o all'impiego di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose;
5) introduzione di tecnologie innovative per la riduzione degli scarti di lavorazione e per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie secondarie riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo;
6) Interventi messi in atto dalle imprese finalizzati a ridurre il peso degli imballaggi, ad incrementarne la multifunzionalità e la possibilità di riutilizzo, nonché volti, a favorire la recuperabilità dei rifiuti di imballaggio primari, secondari e terziari.

Per ogni tipo d'intervento deve essere:

- quantificato il grado di riduzione dell'inquinamento,
- confrontata la situazione precedente e successiva all'investimento
- descritto con precisione il carattere innovativo dell'investimento.

I progetti d'investimento devono essere conformi con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;

- non sono ammessi investimenti per adeguarsi, rispettare, raggiungere obblighi e limiti di legge;
- non sono ammessi gli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto (tetti, coperture e relativi rifacimenti);
- non sono ammessi investimenti per acquisto di mezzi di trasporto.

**Spese ammissibili e tempi di realizzazione degli investimenti**

Si considerano ammissibili le spese sostenute per:

- acquisto di nuovi impianti[7)] destinati al miglioramento ambientale;
- acquisto di nuove strutture[8)] e attrezzature per la realizzazione degli interventi di cui alla voce "progetti di investimento ammissibili";
- oneri accessori indispensabili per garantire la funzionalità degli impianti, compresi i lavori effettuati direttamente dall'azienda opportunamente documentati (fino ad un massimo del 20% dell'investimento effettuato);
- consulenza tecnica e progettazione solo se connessa al conseguimento di una certificazione.

Le spese dovranno essere coerenti con il progetto presentato.

**Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute e pagate nel periodo compreso tra il 15 luglio 2009 e il 15 luglio 2010 (al netto dell'IVA).**

Quando presenta la domanda di contributo, l'impresa deve dimostrare di avere **già realizzato almeno il 10% dell'investimento** (si richiede la presentazione di copia delle fatture quietanzate con timbro e firma del fornitore, data e modalità di pagamento).

Leasing: se l'investimento avviene, in tutto o in parte, tramite contratto di leasing[9)], il contributo viene calcolato solo sulle spese relative ai canoni pagati al netto dell'IVA e degli oneri finanziari tra il 15 luglio 2009 e il 15 luglio 2010. Anche in questo caso l'impresa deve aver già sostenuto al momento della presentazione della domanda spese pari al 10% del costo dell'investimento con esclusione dell'IVA e degli oneri finanziari (si richiede dichiarazione della Società di Leasing). Il contratto di leasing deve essere stipulato nel periodo compreso tra il 15 luglio 2009 e il 30 ottobre 2009. Sono ammissibili le spese relative alla sola quota capitale, con esclusione dell'IVA e di tutti gli altri oneri accessori.

**MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il contributo deve essere richiesto utilizzando apposito modulo compilato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante[10)].

Il modulo è disponibile presso:

- le sedi delle Camere di Commercio Industria della Lombardia;

Il modulo può anche essere scaricato dai siti internet:

- di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it);
- della Regione Lombardia (www.artigianato.regione.lombardia.it);

---

***7)*** *N.B. Per impianti si intende:impianti a tecnologia complessa che riducono in modo determinante una parte significativa delle emissioni, intervenendo sia "a monte" che "a valle" del processo produttivo. Tra essi rientrano pertanto non solo gli impianti di processo in senso stretto (es. cabine di verniciatura, macchine per la lavorazione di parti metalliche, ecc) ma anche impianti di trattamento delle emissioni (impianti di depurazione delle acque reflue, impianti di trattamento di fumi e polveri,ecc.); impianti anche a tecnologia semplice, che utilizzati per svolgere una quota significativa del processo produttivo principale dell'azienda, determinano un miglioramento significativo delle prestazioni ambientali.*

***8)*** *Per strutture/attrezzature si intende:tutti quei componenti (es. filtri, cabine insonorizzanti, ecc..), largamente diffusi e disponibili sul mercato e che non necessitano di un'apposita attività di progettazione, introdotti per ridurre una singola fonte di emissione o più fonti senza modificare il funzionamento dell'impianto e dei cicli di produzione.*

***9)*** *Qualora non venga riportato il piano d'ammortamento del bene, si procederà d'ufficio, applicando il metodo seguente: verrà sottratto il canone anticipato o maxicanone dal costo del bene (riportato al netto nel contratto di locazione finanziaria) ed il risultato lo si dividerà per il numero totale delle mensilità previste dal contratto. Il risultato sarà pari alla quota capitale della singola rata, che verrà moltiplicato per il numero di rate ricadenti nel periodo di ammissibilità del bando.*

***10)*** *E' possibile adempiere al previsto obbligo con le consuete forme di autentica notarile tramite l'ufficiale dell'anagrafe, oppure allegando alla domanda stessa la fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale (DPR 445/2000).*

- delle Camere di Commercio lombarde (www.bg.camcom.it, www.bs.camcom.it, www.co.camcom.it, www.cr.camcom.it, www.lc.camcom.it, www.lo.camcom.it, www.mb.camcom.it, www.mi.camcom.it, www.mn.camcom.it, www.pv.camcom.it, www.va.camcom.it, www.so.camcom.it).

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:
1) articolata **relazione descrittiva** del progetto di investimento, comprendente gli interventi, i miglioramenti ambientali che ne conseguono (espressi in termini quantitativi) e i tempi di realizzazione (**allegato A** del modulo di presentazione della domanda);
2) prospetto delle **spese sostenute e da sostenere** (**allegato B** del modulo di presentazione della domanda), in particolare:
   2.a) rendicontazione di almeno il 10% delle spese già sostenute (copia delle fatture quietanzate con timbro e firma del fornitore, data e modalità di pagamento. **Non è ammesso il pagamento in contanti** o con modalità contrastanti la normativa vigente). In caso di leasing: copia del contratto di leasing e dichiarazione della società di leasing attestante che l'impresa ha pagato almeno il 10% del costo del bene al netto dell'IVA e degli oneri finanziari.
   La data delle fatture quietanzate attestanti l'avvenuto pagamento del 10% dell'investimento al momento della presentazione delle domande (e per gli investimenti in leasing la dichiarazione della società di leasing) deve essere compresa nel periodo che va dal 15 luglio 2009 al 30 ottobre 2009;
   2.b) preventivi delle spese da effettuare timbrati e firmati dal fornitore;
3) **documentazione tecnica** relativa ai beni acquistati e da acquistare.

**La richiesta del contributo deve essere presentata alla Camera di Commercio territorialmente competente dal 15 luglio 2009 al 30 ottobre 2009.**

La richiesta di contributo può essere spedita con raccomandata A/R e in tal caso fa fede la data del timbro postale.

## IMPEGNI A CARICO DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

In caso di ammissione, per beneficiare del contributo, l'impresa si impegna a:
1) realizzare e **pagare l'investimento** nella sua totalità **entro il 15 luglio 2010**;
2) trasmettere la rendicontazione alla Camera di Commercio delle spese entro il 30 settembre 2010;
3) non alienare, cedere, cambiare destinazione nei cinque anni successivi alla concessione del contributo i beni acquistati con l'aiuto dello stesso;
4) restituire le eventuali somme indebitamente percepite;
5) non opporsi alle ispezioni, effettuate dalla Camera di Commercio, che potranno avere luogo presso la sede dell'impresa, al fine di verificare l'effettiva realizzazione degli interventi.

**Documentazione da presentare in caso di riconoscimento del contributo:**
1) **relazione** dei lavori eseguiti, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante;
2) **rendicontazione** delle spese sostenute (copia delle fatture quietanzate con timbro e firma del fornitore, data e modalità di pagamento. Non è ammesso il pagamento in contanti o con modalità contrastanti la normativa vigente);
3) altra eventuale documentazione richiesta all'atto della comunicazione dell'assegnazione del contributo.

## VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

**Le domande saranno valutate sulla base della griglia di valutazione allegata (all. 1).**

Costituiscono requisiti fondamentali per l'ammissione all'istruttoria:
- la regolarità formale delle domande;
- l'iscrizione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane o alla Sezione Separata presso le Camere di Commercio della Lombardia;
- il pagamento del diritto camerale annuale.

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo prive dei requisiti richiesti:
- non firmate in originale;
- sprovviste della relazione descrittiva dell'investimento;
- non corredate dalla documentazione relativa al 10% delle spese già sostenute;
- con fatture pagate in contanti o con modalità di pagamento contrastanti la normativa vigente.

**L'assegnazione dei contributi avverrà secondo la graduatoria regionale fino ad esaurimento dei fondi disponibili sul presente bando.**
In caso di rinunce o revoche subentreranno le imprese rimaste escluse per esaurimento fondi, secondo l'ordine della graduatoria regionale. In caso di slittamento della graduatoria, a parità di punteggio, si darà priorità secondo i seguenti criteri:
1) imprese a prevalente partecipazione femminile [8)];
2) imprese a prevalente partecipazione giovanile[11)];

***11)*** *Per imprese a "prevalente partecipazione femminile" si intende:*
- *imprese individuali in cui il titolare sia una donna;*
- *società di persone e società cooperative in cui il numero di donne rappresenti almeno il 60% dei componenti della compagine sociale;*
- *società di capitali in cui almeno i due terzi delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi da donne.*

3) ordine cronologico di presentazione della domanda alla Camera di Commercio (data e ora).

La Camera di Commercio é titolare del bando e responsabile della raccolta delle domande, istruttoria, comunicazione alle imprese ed erogazione dei contributi.

La Camera di Commercio si avvale, per la fase tecnica dell'istruttoria, di un apposito Comitato di Valutazione regionale individuato dal Sistema camerale lombardo. Il Comitato di Valutazione regionale esaminerà i progetti e procederà alla formazione di una graduatoria regionale**, attribuendo i punteggi sulla base di quanto indicato nella griglia di valutazione delle domande (all.1)**.

Ogni Camera di Commercio procederà all'approvazione, per la parte di competenza, della graduatoria regionale.

## MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'**esito** della richiesta di contributo (sia in caso di riconoscimento del contributo, sia in caso di mancato accoglimento) **verrà comunicato a cura della Camera di Commercio** competente al titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Il contributo riconosciuto verrà erogato in un'unica soluzione dalla Camera stessa all'impresa, quando questa avrà dimostrato di aver terminato la realizzazione dell'investimento, fornendo la documentazione che dimostri che tutti i lavori sono stati eseguiti e che tutte le spese sono state pagate. In caso di investimenti effettuati con contratto di locazione finanziaria, il contributo sarà calcolato ed erogato relativamente ai canoni pagati dal 15 luglio 2009 al 15 luglio 2010.

**Eventuali variazioni in aumento** del costo complessivo degli investimenti **non incidono sull'ammontare del contributo riconosciuto**. In caso di diminuzione delle spese il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

## ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio territorialmente competente effettuerà ispezioni e controlli a campione presso la sede dei soggetti beneficiari di contributo, al fine di verificare lo stato di attuazione del progetto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dai beneficiari.

## REVOCA E SANZIONI

Il contributo riconosciuto all'impresa sarà revocato nei casi in cui:

1) il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli indicati nel Bando e nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle dichiarazioni contenute nella domanda di contributo ed a quanto dichiarato nella relazione descrittiva del progetto di investimento;
2) l'intervento non sia stato realizzato entro il termine indicato nella relazione descrittiva del progetto di investimento, salvo il caso di proroga concessa su richiesta scritta opportunamente motivata da parte dell'impresa;
3) venga riscontrata in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, oppure documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili. In tal caso sarà applicata una sanzione pecuniaria consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo del contributo riconosciuto;
4) i beni acquistati con il contributo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione dello stesso, oppure prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso.

In caso di revoca del contributo, la somma deve essere restituita direttamente alla Camera di Commercio competente. Nel caso di restituzione a seguito di revoca, anche in misura parziale, di un'agevolazione già liquidata, il soggetto beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali.

Funzionario referente per il Bando nella Camera di Commercio
Della provincia di.....
Nome e Cognome.....
Telefono.....
Fax.....
E.mail .....

*Le imprese a "prevalente partecipazione giovanile" sono individuate con le medesime quote di partecipazione di cui sopra e riferite ai giovani; sono considerati giovani i soggetti di età fino a 35 anni compiuti.*

*I requisiti della prevalente partecipazione femminile/giovanile nell'impresa devono sussistere al momento della presentazione della domanda*

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA (ALLEGATO 1)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **CERTIFICAZIONE**[12] | | | |
| Tipo intervento | | Max Punti | **Max. 30 punti** |
| ☐ | Emas | 30 | |
| ☐ | Iso 14001 | 25 | |
| ☐ | Ecolabel | 25 | |
| ☐ | Altre Certificazioni Ambientale Di Prodotto | 20 | |
| | | **SUBTOTALE** | |
| **IMPIANTI INNOVATIVI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI**[13] | | | |
| Tipo intervento | | Max Punti | **Max 20 punti** |
| ☐ | Solare o fotovoltaico | 20 | |
| ☐ | Eolico | 20 | |
| ☐ | Biomasse | 5 | |
| | | **SUBTOTALE** | |
| **QUANTITÀ ENERGIA PRODOTTA** | | | |
| Energia prodotta | | Max Punti | **Max 5 punti** |
| ☐ | Da 1 a 3 KW | 1 | |
| ☐ | Da 3 a 15 KW | 3 | |
| ☐ | Da 15 | 5 | |
| | | **SUBTOTALE** | |
| **SOLUZIONI INNOVATIVE VOLTE AL RISPARMIO ENEGETICO E DI MATERIE PRIME E USO DI MATERIE PRIME MENO INQUINANTI E DI APPARECCHIATURE A MINOR CONSUMO E/O EMISSIONI** | | | |
| Tipo intervento | | Max Punti | **Max 20 punti** |
| ☐ | Aria | 5 | |
| ☐ | Acqua | 5 | |
| ☐ | Rumore | 5 | |
| ☐ | Risparmio Energetico | 10 | |
| ☐ | Risparmio materie prime | 10 | |
| ☐ | Materie prime meno inquinanti e sostanze non pericolose | 5 | |
| ☐ | Riduzione scarti | 5 | |
| ☐ | Riciclaggio scarti | 5 | |
| ☐ | Riduzione imballaggi | 5 | |
| ☐ | Altro | 5 | |
| | | **SUBTOTALE** | |
| **PREVENZIONE O RIDUZIONE INQUINAMENTO** | | | |
| Tipo intervento | | Max Punti | **Max 15 punti** |
| ☐ | Prevenzione dell'inquinamento | 15 | |
| ☐ | Riduzione dell'inquinamento | 5 | |
| | | **SUBTOTALE** | |
| **COMPLETEZZA DELLA RELAZIONE** | | | |
| Tipo intervento | | Punti | **Max 5 punti** |
| ☐ | Appena sufficiente | 1 | |
| ☐ | Sufficiente | 2 | |
| ☐ | Discreto | 3 | |
| ☐ | Buono | 4 | |
| ☐ | Ottimo | 5 | |
| | | **SUBTOTALE** | |
| **QUANTIFICAZIONE MIGLIORAMENTI AMBIENTALI** | | | |
| Tipo intervento | | Punti | **Max 5 punti** |
| ☐ | Appena sufficiente | 1 | |
| ☐ | Sufficiente | 2 | |
| ☐ | Discreto | 3 | |
| ☐ | Buono | 4 | |
| ☐ | Ottimo | 5 | |
| | | **SUBTOTALE** | |
| | | **PUNTEGGIO TOTALE** | |

***12)*** *In caso si realizzi più di un intervento si attribuisce il punteggio solo ad uno, il più elevato*
***13)*** *Gli interventi di utilizzo fonti rinnovabili, prendono sempre anche il punteggio relativo a "risparmio energetico": punti 10.*